

Lutto A capo del gruppo omonimo di illuminazione. Era presidente dell'Accademia di Belle Arti. Cordoglio di Nencini, Rossi e Renzi

E' scomparso Targetti, l'imprenditore della luce

FIRENZE - E' morto a 73 anni, dopo una lunga malattia Paolo Targetti. Era presidente della società Targetti Sankey spa, terzo gruppo europeo nel settore dell'illuminazione architettonica. Da alcuni anni Targetti era presidente dell'Accademia di Belle arti di Firenze. Sposato, lascia due figli: Lorenzo, che di recente gli è succeduto alla presidenza del gruppo, e Stella, neo vicepresidente della Regione Toscana.

Fondato a Firenze nel 1928, il gruppo Targetti Poulsen conta oggi quasi 2000 dipendenti e 367 milioni di euro di fatturato annuo. Le 10 aziende del gruppo producono e commercializzano oltre 10 mila prodotti tra apparecchi e sistemi di illuminazione tecnologicamente avanzati..

Paolo Targetti è nato a Firenze nel 1937 e, dopo la laurea in Scienze Commerciali in Svizzera, è entrato nel 1958 nell'azienda fondata da suo padre Sankey nel 1928. Dal 1963 è entrato nel cda, di cui diventa presidente nel 1985. Dal 2007 è presidente del Gruppo Targetti Poulsen. Nel 1998 si merita il Compasso d'Oro con il sistema Mondial F1 e nello stesso anno l'azienda arriva, sotto la sua guida, alla quotazione alla Borsa di Milano.

Grande appassionato d'arte, nel 1998 crea insieme la Targetti Light Art Collection, una delle più importanti collezioni di "light art" del mondo, e costituisce la Fondazione Targetti. Targetti è stato nominato presidente dell'Associazione industriali di Firenze nel 1987, membro della giunta nazionale di Confindustria dal 1991. Dal 2008 era presidente dell'Accademia di Belle Arti di Firenze.

I funerali di Paolo Targetti si svolgeranno domani alle 10,30 alla Chiesa Valdese di via Lamarmora. Lo stabilimento di

Firenze della Targetti Sankey spa rimarrà chiuso tutto il mattino per consentire al personale di partecipare alle esequie.

E ieri tutte le istituzioni fiorentine e toscane hanno manifestato cordoglio per la perdita di Targetti. "Profondo cordoglio" e "sincera vicinanza alla famiglia" è stata espressa dal presidente del Consiglio regionale della Toscana Riccardo Nencini. Enrico Rossi, neopresidente della Regione, ha inviato subito un messaggio di cordoglio alla figlia di Targetti, Stella, sua vice alla guida della Giunta regionale. "La Toscana - ha scritto Rossi - ha perso un imprenditore brillante che ha saputo offrire un contributo importante allo sviluppo industriale della nostra regione".

Cordoglio anche da parte del sindaco Matteo Renzi e dell'amministrazione comunale. "Con la scomparsa di Paolo Targetti la città di Firenze perde un punto di riferimento coraggioso e appassionato - ha detto il sindaco Matteo Renzi -. Mi piace ricordare oggi non solo l'imprenditore protagonista della vita economica in Italia e all'estero, ma anche l'uomo determinato, critico e costruttivo come i fiorentini sanno essere. Paolo è stato per me una figura competente e appassionata. Ho tratto stimoli dalle sue critiche, ho avuto idee dai suoi suggerimenti".

Gli fa eco il vicepresidente del Senato Vannino Chiti. "E' stato un protagonista della vita industriale della Toscana. Sono vicino ai suoi familiari e alla figlia Stella". (acm)

